

COMUNE DI MARCIANA MARINA



VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

per la riqualificazione del lungomare, la disciplina dell'ambito portuale e dei servizi e delle attività strettamente connesse

ai sensi dell'art.17 della L.R.T. 1/2005

Sindaco ANDREA CIUMEI

Responsabile del Procedimento GEOM. ROSARIO NAVARRA

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Progettista ARCH. SILVIA VIVIANI

Collaboratori ARCH. A. PIRRELLO, ARCH. L. NINNO, ING. A. URBANI,

PIAN. TERR. L. COLTELLINI

Aspetti idraulici e diportistici

ING. DOMENICO MEI

Aspetti naturalistici

DOTT. GIUSEPPE MESSANA

Aspetti geologici

GEOL. GIUSEPPE ROSSOMANNO

Aspetti valutativi

ARCH. ANNALISA PIRRELLO

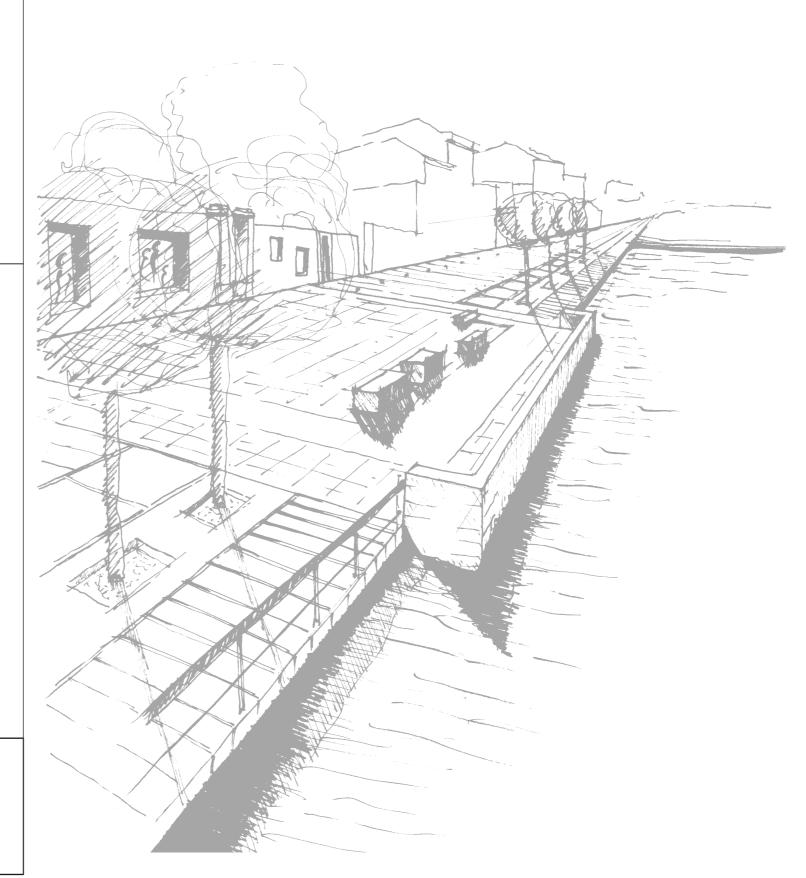
Aspetti partecipativi

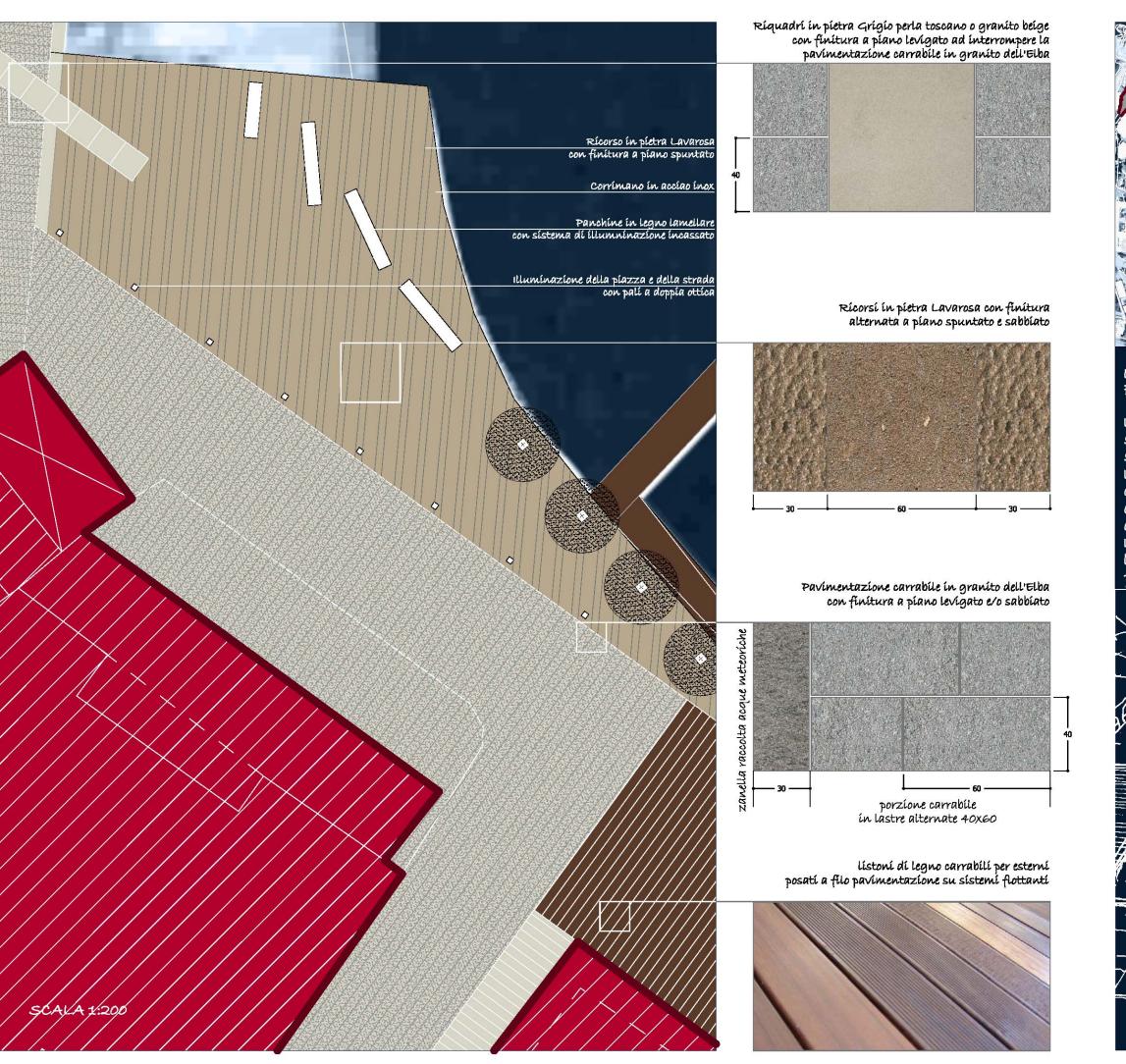
ARCH. CHIARA PIGNARIS

PROGETTO

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO PROGETTUALE DEGLI INTERVENTI SUL LUNGOMARE

scala 1:200 LUGLIO 2014





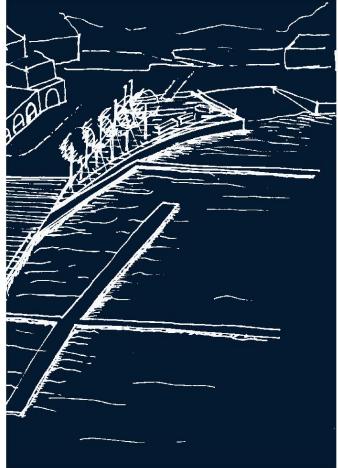


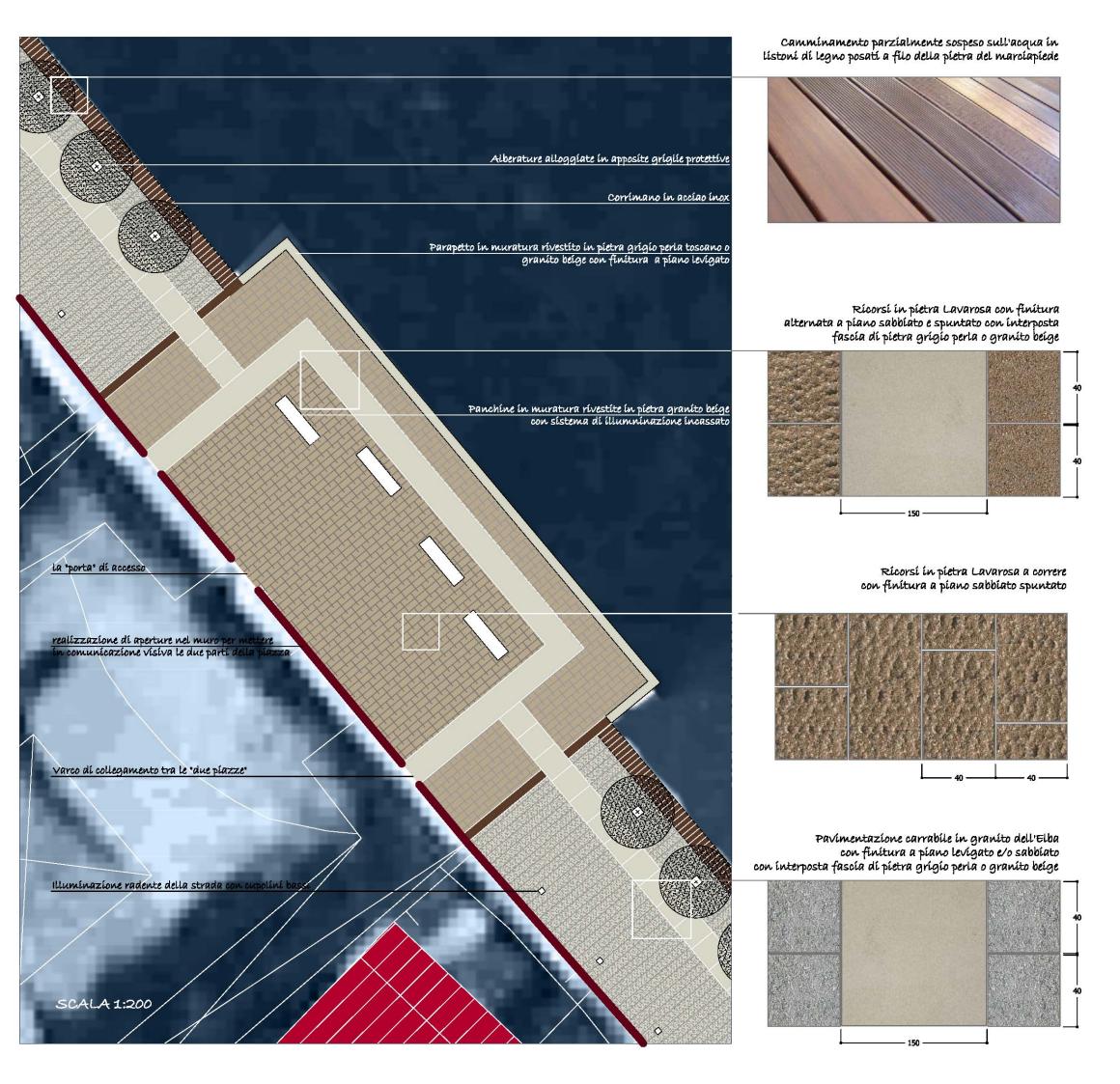
LA PIAZZA ALLO SCALO DI SAN FRANCESCO

uno spazio riconquistato come luogo di sosta e svago. Una nuova identità per lo scalo di San Francesco.

un fulcro tra le attività portuali e la cittadina, il punto di "arrivo" o di "partenza" di una promenade lungo mare - da piazza della Vittoria alla antica Torre.

una píazza tra terra e mare la cui tessítura lapidea della pavimentazione e delle panchine ne contraddistingue la forza.





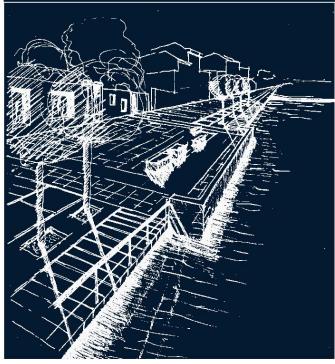


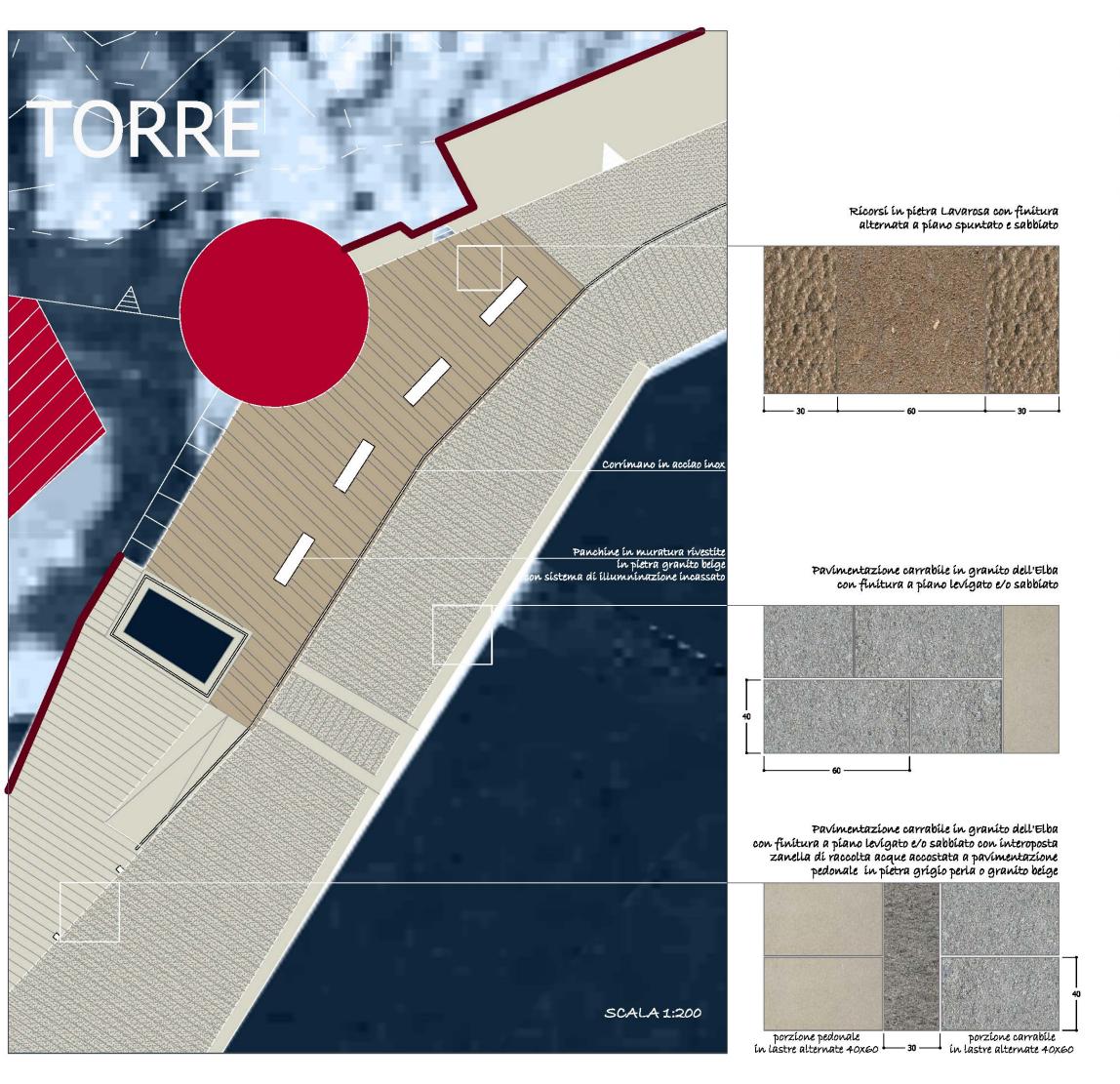
LA PIAZZA BONANNO

La píazza Bonanno esce daí suoi límití per espandersi verso il mare ed affacciarsi su di esso nella posízione che nei primi del '900 fu dei "Bagnetti" di viale Margherita.

La scelta progettuale, attraverso una trama lapidea ben distinguibile da quella della passeggiata, mira ad espandere la píazza ed a far percepire che in questo punto il fronte edificato si interrompe per fornire anche uno spazio pubblico "interno e protetto". Il muro fronteggiante il mare che sembra dividere la píazza ne diventa parte integrante non più di confine ma interno.

I due pontili in legno laterali lasciano qui il posto ad un robusto parapetto dal quale affacciarsi.







LA PIAZZA DELLA TORRE

Un nuovo "basamento" per la Torre, un nuovo punto di vista e di "avvistamento" su cui affacciarsi con lo sguardo rivolto al lungo mare ed alla via del cotone.

Blocchi di granito si dissolvono in una pavimentazione materica per poi "riaffiorare" formando panchine sulle quali poter sostare lungo il percorso che abbraccia il porto turistico.

